



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

UFFICIO DI GABINETTO
Sede

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN
ITALY (MIMIT)

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'
MILITARE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

MINISTERO DELLA CULTURA

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E
LE AUTONOMIE

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CENTRO NAZIONALE SANGUE – CNS

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP)

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA
SANITA' – DIREZIONE REGIONALE
PREVENZIONE – COORDINAMENTO
INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE

CC

DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE
PREVENZIONE SANITARIA

OGGETTO: INFLUENZA A(H1N2)v – STATI UNITI D'AMERICA

11 Agosto 2023

Il 4 agosto 2023, il National Focal Point (NFP) per il RSI (Regolamento Sanitario Internazionale) degli Stati Uniti ha informato la Pan American Health Organization (PAHO) e l'Organizzazione Mondiale della

Sanità (OMS) di un'infezione umana con una nuova variante del virus dell'influenza A(H1N2) identificata nello Stato del Michigan. L'infezione è stata confermata mediante RT-PCR presso il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC) degli Stati Uniti (USA) il 2 agosto.

Il caso non è stato ricoverato in ospedale e si sta riprendendo dalla malattia. Le indagini degli operatori di sanità pubblica locale hanno identificato l'esposizione del paziente a dei suini durante una fiera agricola.

Sono in corso ulteriori sforzi di attività di risposta di sanità pubblica, inclusa una sorveglianza rafforzata. Dato il potenziale impatto sulla salute pubblica, le infezioni umane con questi virus devono essere monitorate attentamente. In questo caso, non sono state segnalate prove di trasmissione sostenuta da uomo a uomo, la malattia era lieve e non è stata identificata alcuna ulteriore trasmissione della variante del virus influenzale all'interno della comunità.

Descrizione del caso

Il 4 agosto 2023, il National Focal Point del RSI degli Stati Uniti ha informato l'OMS/PAHO di un'infezione umana con una nuova variante del virus dell'influenza A(H1N2) identificata nello Stato del Michigan e confermata dal CDC degli Stati Uniti.

Secondo il rapporto, il caso è un minore di 18 anni, senza comorbidità, residente nello Stato del Michigan, che ha sviluppato una malattia respiratoria il 29 luglio 2023. Il caso presentava febbre, tosse, mal di gola, dolori muscolari, mal di testa, mancanza di respiro, diarrea, nausea, vertigini e letargia. Il 29 luglio, il caso ha richiesto assistenza medica presso un pronto soccorso e il 30 luglio è stato prelevato un campione del tratto respiratorio superiore. Il campione è risultato positivo al virus dell'influenza A lo stesso giorno. Il 1° agosto, il paziente ha ricevuto un trattamento antivirale per l'influenza (Oseltamivir).

Il 31 luglio, il campione è stato testato presso il Dipartimento della salute e dei servizi umani del Michigan e la RT-PCR è risultata positiva al virus dell'influenza A ma non reattiva ai sottotipi dei virus influenzali umani circolanti, (H1) pdm09 o (H3). Il campione è stato quindi inviato al CDC degli Stati Uniti per ulteriori test il 2 agosto. Lo stesso giorno, l'analisi RT-PCR del campione ha identificato un virus dell'influenza A(H1N2) variante (v). Il virus è stato isolato e le successive analisi, incluso il sequenziamento genetico, sono in corso.

Il caso non è stato ricoverato. L'indagine dei funzionari della sanità pubblica locale ha identificato l'esposizione dei suini da parte del paziente a una fiera agricola, che si è svolta tra il 23 e il 29 luglio, entro 10 giorni dall'insorgenza della malattia. Ulteriori indagini non hanno identificato malattie respiratorie in nessuno dei contatti stretti o familiari del paziente. Non sono stati identificati ulteriori casi relativi a questa fiera agricola. Non è stata identificata alcuna trasmissione da persona a persona del virus dell'influenza A(H1N2)v associata a questo caso. Al 10 agosto 2023 non sono stati identificati ulteriori casi di infezione umana da virus A(H1N2)v.

Questa è la prima infezione da virus dell'influenza A(H1N2)v identificata negli Stati Uniti quest'anno. Dal 2005, ci sono state 512 infezioni da virus della variante dell'influenza A (tutti i sottotipi), di cui 37 (infezioni umane da virus dell'influenza A (H1N2)v segnalate negli Stati Uniti).

Epidemiologia della malattia

I virus dell'influenza suina A(H1N2) circolano nelle popolazioni suine in molte regioni del mondo. I virus dell'influenza A che normalmente circolano nei suini sono chiamati virus influenzali "varianti" se isolati nell'uomo¹. Le infezioni umane sono generalmente dovute all'esposizione diretta o indiretta a suini o ambienti contaminati. Potrebbero esistere importanti differenze genetiche e antigeniche tra i virus dell'influenza stagionale che circolano in tutto il mondo nella popolazione umana e i virus dell'influenza

¹ Standardization of terminology for the influenza virus variants infecting humans: Update. Available at: https://cdn.who.int/media/docs/default-source/influenza/global-influenza-surveillance-and-response-system/nomenclature/standardization_of_terminology_influenza_virus_variants_update.pdf

che normalmente circolano nei suini. È necessario un attento monitoraggio per identificare tempestivamente i cambiamenti nel virus e/o la sua trasmissione all'uomo².

I virus influenzali non stagionali o zoonotici che infettano l'uomo possono causare malattie che vanno dalla congiuntivite lieve alla polmonite grave e persino alla morte; di solito, queste infezioni umane di influenza zoonotica vengono acquisite attraverso il contatto diretto con animali infetti o ambienti contaminati. Dal 2005, negli Stati Uniti sono state segnalate 37 infezioni umane da virus dell'influenza A(H1N2), inclusa quest'ultima.

Attività di sanità pubblica

Le attività di risposta guidate dai funzionari locali hanno incluso una sorveglianza rafforzata per l'individuazione dei casi. Il dipartimento sanitario della contea ha condotto una ricerca attiva dei casi contattando gli espositori della fiera e le loro famiglie per accertare ulteriori malattie. Inoltre, i fornitori locali sono stati avvisati di sorvegliare le malattie respiratorie nelle persone che avevano partecipato alla fiera o avevano avuto contatti recenti con i suini.

Valutazione del rischio dell'OMS

I virus dell'influenza suina A circolano nelle popolazioni suine in molte regioni del mondo. A seconda della posizione geografica, le caratteristiche genetiche di questi virus differiscono. Quando un virus dell'influenza A che normalmente circola nei suini (ma non nelle persone) viene rilevato in una persona, si parla di "variante del virus dell'influenza". La maggior parte dei casi umani è il risultato dell'esposizione ai virus dell'influenza suina A attraverso il contatto con suini infetti o ambienti contaminati. Poiché questi virus continuano a essere rilevati nelle popolazioni suine di tutto il mondo, ci si possono aspettare ulteriori casi umani.

Secondo il Regolamento Sanitario Internazionale, un'infezione umana causata da un nuovo sottotipo di virus dell'influenza A è un evento che potrebbe avere un potenziale impatto elevato sulla salute pubblica. Si ritiene che un nuovo virus dell'influenza A abbia il potenziale per causare una pandemia se (1) il virus ha dimostrato la capacità di infettare e trasmettersi in modo efficiente tra gli esseri umani e (2) differisce dai virus dell'influenza umana stagionale attualmente in circolazione (vale a dire, A/H1 o A/H3), che circolano ampiamente nella popolazione umana in modo tale che il gene (o proteina) dell'emoagglutinina (HA) non sia una forma mutata di questi; e (3) la popolazione ha poca o nessuna immunità contro di essa.

Ad oggi, negli Stati Uniti sono state segnalate solo sporadiche infezioni umane causate dai virus delle varianti dell'influenza A(H3N2), A(H1N1) e A(H1N2) e non vi sono prove di una trasmissione interumana prolungata. Le infezioni umane con virus della variante influenzale tendono a provocare una malattia clinica lieve, sebbene alcuni casi siano stati ricoverati in ospedale con una malattia grave. Dato il potenziale impatto sulla salute pubblica, le infezioni umane con questi virus devono essere monitorate attentamente. In questo caso, non sono state segnalate prove di trasmissione sostenuta da uomo a uomo, la malattia era lieve e non è stata identificata alcuna ulteriore trasmissione del virus della variante influenzale nella comunità.

C'è stata una trasmissione da uomo a uomo limitata e non sostenuta di varianti del virus dell'influenza A, sebbene non sia stata identificata la trasmissione comunitaria in corso. Le prove attuali suggeriscono che questi virus non hanno acquisito la capacità di trasmissione prolungata tra gli esseri umani. La valutazione del rischio sarà riesaminata se necessario, qualora si rendessero disponibili ulteriori informazioni epidemiologiche o virologiche.

I virus dell'influenza A che infettano i suini sono diversi dai virus dell'influenza A umana. Attualmente, non esiste un vaccino per l'infezione da influenza A(H1N2)v autorizzato per l'uso nell'uomo. Pertanto, in

² Case definitions for the four diseases requiring notification in all circumstances under the International Health Regulations (2005). Available at: https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/241283/WER8407_52-56.PDF

genere non ci si aspetta che i vaccini antinfluenzali contro i virus influenzali umani proteggano le persone dai virus influenzali che normalmente circolano nei suini.

Raccomandazioni dell'OMS

Questo caso non modifica le attuali raccomandazioni dell'OMS sulle misure di sanità pubblica e la sorveglianza dell'influenza stagionale.

L'OMS non consiglia screening speciali per i viaggiatori ai punti di ingresso o restrizioni per quanto riguarda l'attuale situazione dei virus influenzali nell'interfaccia uomo-animale. Per le raccomandazioni sul commercio sicuro di animali e prodotti correlati dai paesi colpiti da questi virus influenzali, fare riferimento alla [Guida WOAHA](#).

Il pubblico dovrebbe evitare il contatto con animali malati o morti per cause sconosciute, compresi gli animali selvatici, e dovrebbe segnalare uccelli e mammiferi selvatici morti o richiederne la rimozione contattando le autorità locali competenti per la fauna selvatica o veterinaria.

L'OMS consiglia ai viaggiatori in paesi con focolai noti di influenza animale di evitare gli allevamenti, i contatti con animali vivi nei mercati di animali, l'ingresso in aree in cui gli animali possono essere macellati o il contatto con superfici che sembrano essere contaminate da escrementi animali. I viaggiatori dovrebbero anche lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Tutti gli individui dovrebbero seguire buone pratiche di sicurezza alimentare e igiene.

A causa della natura in continua evoluzione dei virus influenzali, l'OMS continua a sottolineare l'importanza della sorveglianza globale per rilevare i cambiamenti virologici, epidemiologici e clinici associati ai virus influenzali circolanti che possono influire sulla salute umana (o animale) e la tempestiva condivisione dei virus per la valutazione del rischio. È necessaria una vigilanza continua all'interno delle aree colpite e limitrofe per rilevare infezioni negli animali e nell'uomo. La collaborazione tra i settori della salute animale e umana è essenziale. Poiché l'entità della circolazione dei virus influenzali negli animali non è chiara, la sorveglianza epidemiologica e virologica e il follow-up dei casi umani sospetti dovrebbero continuare sistematicamente. Sono state pubblicate le linee guida sulle indagini sull'influenza non stagionale e su altre malattie respiratorie acute emergenti [sul sito web dell'OMS](#).

Dovrebbe essere mantenuta la vigilanza per la comparsa di nuovi virus influenzali con potenziale pandemico. L'OMS ha sviluppato una guida pratica per la sorveglianza integrata nel contesto della co-circolazione di SARS-CoV-2 e virus influenzali. [La guida è disponibile qui](#).

Tutte le infezioni umane causate da un nuovo sottotipo di virus influenzale sono soggette a notifica ai sensi del Regolamento Sanitario Internazionale (RSI, 2005). Gli Stati membri dell'RSI (2005) sono tenuti a notificare immediatamente all'OMS qualsiasi caso confermato in laboratorio di infezione umana causata da un virus dell'influenza A con potenziale pandemico. La prova della malattia non è richiesta per questo rapporto.

È fondamentale che questi virus influenzali isolati in animali o persone siano completamente caratterizzati in laboratori di riferimento per l'influenza umana o animale. Nell'ambito delle attività per la preparazione all'influenza pandemica (PIP) dell'OMS, gli Stati membri sono tenuti a condividere regolarmente e tempestivamente i virus dell'influenza con potenziale pandemico con il Sistema Globale di Sorveglianza e Risposta all'Influenza (GISRS), una rete di laboratori di sanità pubblica coordinata dall'OMS. I virus vengono utilizzati dai laboratori di sanità pubblica per valutare il rischio di pandemia influenzale e per sviluppare candidati vaccini adeguati.

Ulteriori informazioni

- Influenza (Seasonal) factsheet: [https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/influenza-\(seasonal\)](https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/influenza-(seasonal))

- PAHO/WHO. Influenza at the Human-Animal Interface: PAHO Recommendations to Strengthen Intersectoral Work for Surveillance, Early Detection, and Investigation, 9 July 2020. Available at: <https://iris.paho.org/handle/10665.2/52563>
- PAHO/WHO. Strengthening the intersectoral work for Influenza at the Human Animal Interface in the Region of the Americas: Technical Questions and Answers. May 2023 available at: <https://www.paho.org/en/documents/strengthening-intersectoral-work-influenza-human-animal-interface-region-americas>
- Current technical information including monthly risk assessments at the Human-Animal Interface can be found at the WHO website: <https://www.who.int/teams/global-influenza-programme/avian-influenza>
- US CDC. Variant Influenza Viruses in humans are available at: [Variant Influenza Viruses in Humans | CDC](#) and http://gis.cdc.gov/grasp/fluview/Novel_Influenza.html
- WHO. Influenza virus infections in humans October 2018. Available at: https://cdn.who.int/media/docs/default-source/influenza/influenza_virus_infections_humans_oct_18.pdf?sfvrsn=2b7c6f35_5&download=true
- Manual for the laboratory diagnosis and virological surveillance of influenza (2011). Available at: <https://apps.who.int/iris/handle/10665/44518>
- Terms of Reference for National Influenza Centers of the Global Influenza Surveillance and Response System. Available at: https://cdn.who.int/media/docs/default-source/influenza/national-influenza-centers-files/nic_tor_en.pdf?sfvrsn=93513e78_30
- Protocol to investigate non-seasonal influenza and other emerging acute respiratory diseases. Available at: <https://apps.who.int/iris/handle/10665/275657> OIE. Swine influenza. Available at: [https://www.oie.int/en/animal-health-in-the-world/animal-diseases/Swine-influenza/\(link is external\)](https://www.oie.int/en/animal-health-in-the-world/animal-diseases/Swine-influenza/(link_is_external))
- Centers for Disease Control and Prevention, National Center for Immunization and Respiratory Diseases (NCIRD). CDC Reports Two Human Infections with Swine Flu Viruses. Available at: <https://www.cdc.gov/flu/swineflu/spotlights/two-human-infection-swine-flu.htm>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

*F.to Dott. Francesco Maraglino

Traduzione letterale del testo originale:

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2023-DON482>

Alessia Mammone

*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”